

SOSPETTI

Conte e la Massoneria, il siparietto rivelatore

ATTUALITÀ

16_01_2021

**Angela
Pellicciari**



Per chi, come me, ha passato del tempo ad occuparsi di massoneria (*I papi e la massoneria Ares 2007*), la scanzonata sceneggiata andata in scena il 12 gennaio a Cartabianca ha qualcosa di surreale.

Ospiti di Berlinguer, Paolo Mieli, Massimo Cacciari e Gad Lerner discutono della sfida Renzi-Conte. Renzi ha fatto bene, dice Mieli, a costringere Conte ad una modifica

profonda del piano di *Recovery fund*. Non lo dicevamo forse anche noi? Su questo tutti d'accordo.

Epperò, che conseguenze trarre da un simile apprezzamento dell'operato del fiorentino? Bisogna andare alle elezioni? Bisogna cambiare premier? Nemmeno per sogno, chiosa Mieli. E perché no? Perché Conte è "assolutamente invincibile". Invincibile? E che vuol dire? A quel punto l'ex direttore del *Corsera*, fra un sorriso sornione e un imbarazzo (finto?), avanza la seguente motivazione: perché Conte "ha dietro di sé qualcosa che sfugge... una sorta di energia forte".

Energia forte? E che nome avrebbe questa energia? chiede Berlinguer a Cacciari.

Eh.., anche lui evasivo, sorridente, spiega che non si può dire, che Mieli d'altronde lo sa meglio di lui, ma che lo stesso Mieli non lo può dire. A questo punto interviene Lerner che, dopo due o tre parole di convenevoli, svela il significato delle allusioni di Mieli e Cacciari e dà un nome alla forza innominabile: "una Massoneria nascosta, trasversale, che ha riferimenti interni e internazionali". Lerner cerca di allontanare il sospetto avanzato da Cacciari e Mieli, che a sua volta prova a correggere il tiro.

Ecco però spiegato in due parole perché Conte, l'uomo "venuto dal nulla" per usare la definizione di Mieli, è ancora lì, come lo vediamo da mesi a tutte le ore, a fare il pensoso, seduto di sghembo con una mano appoggiata alla tempia, oppure a fare passeggiatine a giacca slacciata su e giù per i corridoi di Montecitorio.

Un siparietto davvero molto divertente, quanto impreveduto. [Guardare per credere la puntata](#) del 12 gennaio di Cartabianca, più o meno dal decimo minuto.